



FEDERCHIMICA
CONFINDUSTRIA

ASSOSALUTE

Associazione nazionale farmaci di automedicazione

ASSOSALUTE: I FARMACI DA BANCO PROTAGONISTI DELLA GIORNATA DI RACCOLTA DEL FARMACO.

Roma 7 febbraio 2014 - anche quest'anno **ASSOSALUTE**, l'Associazione Nazionale dei Farmaci di automedicazione, rinnova il proprio sostegno alla **XIV Giornata di Raccolta del Farmaco** promossa dal Banco Farmaceutico in programma per domani, sabato 8 febbraio. Recandosi nelle farmacie che aderiscono all'iniziativa, **si potrà acquistare e donare farmaci di automedicazione, cioè quelli senza obbligo della ricetta medica riconoscibili dal bollino rosso che sorride** presente sulle confezioni che saranno destinati alle persone in stato di povertà su tutto il territorio nazionale.

“I farmaci da banco rappresentano una soluzione efficace e semplice per risolvere i più comuni disturbi di salute e la Giornata di Raccolta del Farmaco rappresenta un'iniziativa importante perché consente di mettere a disposizione questi farmaci anche ai più bisognosi, contribuendo alla loro salute e benessere, ancor più in un momento di crisi come questo” - afferma **Stefano Brovelli, Presidente di ASSOSALUTE**, Associazione nazionale farmaci di automedicazione. La **povertà sanitaria**, infatti è in drammatico aumento in Italia: si stima coinvolga **oltre 4,8 milioni di persone**, con **un incremento pari al 60% negli ultimi 5 anni**.

ASSOSALUTE è stato **al fianco del Banco Farmaceutico sin dalla prima edizione** della campagna di raccolta dei farmaci. **Ad oggi, le donazioni da parte delle aziende rappresentano il 75% di quanto messo a disposizione del Banco.**

“L'intero comparto dell'automedicazione è mosso dalla convinzione che anche le aziende debbano impegnarsi al fianco della società civile, delle associazioni e dei singoli cittadini per venire concretamente incontro ai loro bisogni di salute attraverso l'offerta di farmaci senza obbligo di ricetta. Proprio per questo ci auguriamo che la semplificazione delle normative esistenti consenta di liberare ancora di più il potenziale di donazione delle aziende” conclude Brovelli *“Per tutti noi è un gesto importante che ha anche, di fondo, una grande valenza etica: ribadire il diritto alla salute per tutti, nessuno escluso”*.